



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 96 del 18-09-2017

OGGETTO: Determina a contrarre - indizione procedura negoziata ai sensi art 36 comma 2 lett b) d.lgs.50/2016 - Approvazione avviso indagine per la selezione di operatori economici da invitare a confronto competitivo l'affidamento di servizi/interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione del **PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11- GARDA** finanziato dal Fondo Asilo - Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lett e) - Piano di intervento Regionale **MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione tra reti e servizi. CIG. 7205356FDB - CUP E89D16005160007**

PROPOSTA: 96/2017



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

Determinazione N. 96 del 18-09-2017

Oggetto: Determina a contrarre - indizione procedura negoziata ai sensi art 36 comma 2 lett b) d.lgs.50/2016 - Approvazione avviso indagine per la selezione di operatori economici da invitare a confronto competitivo l'affidamento di servizi/interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione del PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11- GARDA finanziato dal Fondo Asilo - Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lett e) - Piano di intervento Regionale MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione tra reti e servizi. CIG. 7205356FDB - CUP E89D16005160007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE

RICHIAMATI:

- il decreto del Sindaco n. 8 del 16/06/2015, con il quale sono state attribuite al dott. DAVIDE BOGLIONI le responsabilità dell'Area economico-finanziaria e le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs 267 del 18/08/2000;
- la determinazione n. 72 del 16/06/2015 del Dirigente dell'Area economico-finanziaria, con la quale è stato attribuito all'ass. soc. spec. PINA IVANA CLARA, l'incarico di «posizione organizzativa» del settore socio-assistenziale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30 marzo 2017 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18 aprile 2017, ad oggetto: «Approvazione del Piano esecutivo di gestione e delle performances 2017-2019»;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (**TUEL**) e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale numero 67 dell'11/04/2017 con la quale è stato adottato formale atto ad oggetto: «**FAMI 2014/2020 - Adesione dell'Ambito Distrettuale 11 - GARDA alla manifestazione di interesse del piano di intervento regionale «MISURA PER**

MISURA» ATTO SECONDO: Integrazione tra reti e servizi. Presa d'atto del finanziamento approvazione progetto e avvio delle procedure demandate all'ente capo fila» per la progettazione e gestione dei servizi previsti dal PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11 – GARDA;

PRESO ATTO della determinazione AS 95 del 13/06/2017 ad oggetto: «Revoca istruttoria pubblica di co-progettazione prot. 20170021243 del 26/07/2017 in sede di autotutela ex art. 21 quinquies della legge n. 241/90 e s.m.i.»;

RITENUTO necessario attivare sollecite procedure di aggiudicazione dei servizi di cui al PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11-GARDA, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE l'importo dei servizi in oggetto, colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario trovando applicazione l'art 36 del D.Lgs 50/2016 "**Contratti sotto soglia**" che al comma 2 lett. b prevede, per gli affidamenti di servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante procedura negoziata "previa consultazione di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato...";

ATTESO CHE, in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza, è necessario svolgere una *indagine di mercato* volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei servizi, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;

DATO ATTO che al fine di effettuare una indagine esplorativa del mercato, si debba adottare lo strumento che appare maggiormente opportuno in ragione della rilevanza del contratto e tenendo conto dei principi generali di efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi e ciò si realizzi mediante la pubblicazione di un avviso sul profilo del comune di Lonato del Garda nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti" ;

STABILITO di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei servizi mediante procedura negoziata ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;

PRECISATO CHE l'affidamento e l'esecuzione dei servizi in oggetto, secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ATTESO CHE gli operatori economici che verranno individuati e con i quali verrà negoziata l'offerta, debbono necessariamente:

- possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
- possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari indicati nella documentazione di gara;

RITENUTO opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura negoziata ai sensi articolo 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dal D.Lgs. n. 50/2016;

RIBADITO CHE la somma a base di gara è inferiore ad euro 209.000,00 e pertanto, ai sensi dell'art.36 – comma 2, lettera b) si procederà alla pubblicazione di un **avviso di indagine di mercato** per individuare gli operatori economici e procedere alla successiva procedura negoziata - senza bando - previo avviso informale, con l'obbligo di invitare, ove esistenti, almeno 5 operatori economici;

VISTO lo **schema di indagine di mercato**, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

ATTESO CHE:

- a conclusione dell'*indagine di mercato* volta ad individuare gli operatori economici, la stazione appaltante procederà a selezionare, in modo non discriminatorio, gli operatori da invitare in numero che appare proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto, sulla base dei requisiti indicati - in numero, ove esistenti, non superiore a cinque e sempre nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- nel caso in cui le manifestazioni di interesse saranno superiori a cinque si applicherà il criterio seguente: **i 5 operatori saranno selezionati per sorteggio, svolto dal responsabile del procedimento alla presenza di almeno due testimoni; gli esiti del sorteggio saranno secretati e sottratti all'accesso sino al termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti per evitare che questi abbiano cognizione degli altri operatori invitati;**

DATO ATTO CHE a seguito della selezione, gli operatori economici saranno invitati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare la propria offerta attraverso il Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia SINTEL (artt. 1 del D.L. 95/2012 e 7 del D.L. 52/2012);

RICHIAMATA la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC, ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;

RITENUTO opportuno avviare il procedimento di gara che si concluderà con l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto d'appalto;

PRECISATO CHE le caratteristiche essenziali di tale contratto sono:

- **il fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire:** garantire servizi/interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione del Progetto per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi residenti nei comuni dell'ambito territoriale 11-Garda
- **l'oggetto del contratto:** Progetto per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale 11 - Garda;
- **il valore economico:** € 86.838,10, oltre IVA di legge 5%, derivante dai contributi Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Piano di intervento Regionale - MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione;
- **la forma del contratto:** forma pubblica amministrativa in modalità elettronica;
- **le clausole ritenute essenziali:** sono contenute negli atti di gara allegati al presente provvedimento;
- **le modalità di scelta del contraente:** procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 – applicando il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**. La procedura negoziata verrà attivata attraverso il Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia SINTEL (artt. 1 del D.L. 95/2012 e 7 del D.L. 52/2012);

RICORDATO CHE il Comune di Lonato del Garda è iscritto all'**Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti**, con **codice AUSA n. 0000167103**;

VISTA l'allegata documentazione di gara di seguito elencata:

- schema lettera di invito – con i relativi allegati (allegato B),
- schema Capitolato speciale di appalto (allegato C);
- Progetto per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi residenti nei comuni dell'ambito territoriale 11-Garda (allegato D);

RAVVISATA la necessità di disporre preventivamente dell'autorizzazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del T.U. 267/2000, per i servizi sopra descritti;

DATO ATTO CHE:

- il lotto C.I.G. assegnato alla presente fornitura di servizi, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è il numero 7205356FDB;
- l'intervento è identificato con il codice CUP 89D16005160007, assegnato da REGIONE LOMBARDIA;

CONSIDERATO CHE l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento sarà finanziato con le risorse derivanti dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lett e) - Piano di intervento Regionale - MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione tra reti e servizi;

PRESO ATTO CHE il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del D.Lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b);

ATTESTATO CHE in capo ai sottoscritti ed in capo all'istruttore, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'ex art. 6 bis della Legge 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 «Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

VISTO il vigente «**Regolamento di Contabilità**», approvato con deliberazione CC 14 del 30/03/2017;

DETERMINA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI INDIRE una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del Codice degli Appalti, per l'affidamento servizi/interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione del PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11 - GARDA, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - 02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione lett e) - Piano di intervento Regionale MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione tra reti e servizi;
3. DI APPROVARE lo **schema di indagine di mercato**, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
4. DI PROCEDERE all'acquisizione, previo esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 dei servizi/interventi innovativi e sperimentali per la realizzazione del PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 11 - GARDA, con il criterio

dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con l'invito ai massimo 5 operatori economici individuati con la suddetta indagine preliminare, i cui nominativi non verranno pubblicizzati ma saranno custoditi agli atti d'ufficio, per essere resi noti solo dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

5. DI DARE ATTO CHE l'aggiudicazione della gara di cui al punto 2 del dispositivo, sarà effettuata in favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di quanto stabilito e secondo le modalità indicate nell'allegata lettera d'invito;
6. DI APPROVARE gli atti di gara, che si sostanziano nella lettera di invito, Capitolato speciale di appalto, allegati alla presente determinazione e da considerarsi parte integrante della stessa;
7. DI DARE ATTO CHE le gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegata lettera di invito;
8. DI PRECISARE CHE il presente provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione del servizio avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
9. DI PRECISARE ALTRESÌ CHE il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del D.Lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b);
10. DI DARE ATTO CHE il Responsabile del procedimento è l'ass. soc. spec. PINA IVANA CLARA, responsabile del settore socio-assistenziale, al quale compete l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;
11. DI DARE ALTRESÌ ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*", qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - Sezione di BRESCIA, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni, dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line, o in via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra;
12. DI DICHIARARE CHE in capo ai sottoscritti ed in capo all'istruttore, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'ex art. 6 bis della Legge 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 «*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*»;
13. DI COMUNICARE il presente atto alla Giunta Comunale.

*Il Dirigente dell'Area economico-finanziaria
(dott. DAVIDE BOGLIONI)*

*Il Responsabile del Settore socio-assistenziale
(ass. soc. spec. IVANA CLARA PINA)*